



COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

Deliberazione del Consiglio Comunale - Copia

Nr. 43 del 29-07-2021

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000- APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **luglio**, alle ore **17:30** nella sala Consiliare del Castello Caracciolo, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, sessione **Ordinaria**.

Si dà atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri, su **13** assegnati ed in carica:

Vurchio Gianluca	P	Dinatale Oronzo	P
Di Gioia Francesco	P	Ivagnes Ramona	P
Laporta Michele	P	De Santis Michele	P
Digioia Nicola	P	Digioia Giovanni	P
Deflorio Angela	P	Mariani Marisa Santa	P
Zammataro Anna Elena	P	Di Gioia Sofia	P
Traversa Margherita	P		

presenti n. **13**

assenti n. **0**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente **Vurchio Gianluca**, Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 comma 4° lett. a D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale supplente a scavalco dott. **Di Natale Luigi**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viene introdotto il punto n. 5 all'ordine del giorno ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs 267/2000. Applicazione dell'avanzo di amministrazione".

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore al ramo Michele Laporta. Prego Assessore.

ASSESSORE LAPORTA

Grazie Presidente. Un saluto al Segretario Luigi Di Natale per essere qui con noi oggi ed averci consentito di poter celebrare questo Consiglio, quindi, poter anche rispettare la scadenza del 31 luglio. Infatti, così come previsto dal testo unico degli enti locali e confermato dal decreto legislativo 118 del 2011 entro il 31 luglio gli enti locali sono chiamati a verificare la salvaguardia degli equilibri di bilancio e all'assestamento, appunto, generale.

L'ufficio economico finanziario del nostro ente ha, quindi, provveduto a questa verifica e, ovviamente, ha chiesto a tutti gli uffici, o meglio ai responsabili dei servizi del nostro ente se ci fossero necessità dal punto di vista della spesa, ma anche in termini di accertamento di nuove entrate ed in funzione di quelle che sono state le segnalazioni è stato poi approntato la variazione di bilancio, quindi, l'assestamento che è così riportato. Il dato definitivo, la manovra complessiva è pari a 371 mila euro di cui 301 mila euro in termini di incremento delle entrate e 69 mila euro come riduzione della spesa per poter poi finanziare la spesa per un importo complessivo di 370 mila euro. Possiamo anche vedere, appunto, nel dettaglio, quelli che sono i capitoli che sono stati incrementati in entrata e quelli che sono stati incrementati anche in termini di spesa, in maniera tale da poter essere più trasparenti, anche perché essendo poche le voci possiamo anche essere molto veloci.

Per quanto riguarda le entrate c'è da riportare al capitolo 1210 il fondo di solidarietà alimentare, quindi, il comune di Cellamare è stato ancora una volta beneficiario di un contributo pari a 81 mila euro e questo, come si riportava precedentemente, consentirà di poter andare ancora una volta incontro a quelle famiglie in situazioni di difficoltà. Così come anche il contributo della Regione Puglia per quanto riguarda i campi estivi che ammonta a 16.396 euro. Anche qui, ovviamente, anche i ragazzi che appartengono a famiglie in difficoltà avranno, ovviamente, una corsia preferenziale. Quindi, anche questo attesta una particolare attenzione di questa amministrazione nei confronti di questi nostri concittadini che, ovviamente, stanno vivendo momenti non facili.

Per quanto riguarda, invece, le entrate extra tributarie c'è un incremento dei diritti sul rilascio degli atti di certificazione dell'ufficio tecnico pari ad 8 mila euro così come c'è stata l'istituzione del nuovo capitolo di entrata che sono i diritti di accesso agli atti della Polizia Municipale segnalata dal Comandante della Polizia Municipale che ammonta, appunto, a 2 mila euro. Sul versante, invece, delle entrate in conto capitale da segnalare un incremento delle entrate degli oneri di urbanizzazione, quindi, permessi di costruire di un importo di 100 mila euro. Per cui aggiunti ai 128 la previsione assestata è di 228 mila euro. E poi ancora una entrata straordinaria che riviene dalla Regione Puglia in quanto il comune di Cellamare è stato tra quei comuni pugliesi che ha potuto beneficiare di un contributo per il programma strada per strada per un importo complessivo di 93 mila euro che, ovviamente, comporterà un ulteriore miglioramento di quella che è la viabilità del territorio comunale.

Per quanto riguarda, invece, la spesa è stata ripartita in termini di incrementi dei capitoli: il capitolo 42 per quanto riguarda soprattutto il servizio finanziario che, ovviamente, ha necessità di essere potenziato sia dal punto di vista della manutenzione del software ma anche per quanto riguarda un supporto tecnico vero e proprio dove c'è un incremento complessivo di 10, 3.500 ed 2.500 euro, quindi, sicuramente, anche qui, era una necessità rinvenivano da queste segnalazioni fatte direttamente dal servizio economico e finanziario. Ovviamente queste spese sono state finanziate, queste spese correnti, attraverso una riduzione di 69 mila euro del capitolo dei debiti fuori bilancio. Perché in questa occasione i responsabili degli uffici comunali non hanno segnalato alcuna sussistenza di debiti fuori bilancio, ragion per cui lo stanziamento iniziale di 109 mila euro è stato ridotto a 39 mila euro e 69 mila euro sono state utilizzate per poter dare risposte a quelle che erano le richieste che sono pervenute dai vari servizi e, come dicevo, il servizio finanziario in primis.

Per quanto riguarda, invece, le spese in conto capitale, ovviamente dall'incremento degli oneri di urbanizzazione è stato potenziato il capitolo della manutenzione straordinaria del patrimonio comunale di 100 mila euro. Ovviamente qui rientrerà ben presto l'attività anche di manutenzione delle scuole in vista della riapertura dell'anno scolastico. E' stato poi, invece, finanziato anche il capitolo di studi, progettazioni, direzione lavori, eccetera perché ci stiamo preparando per poter dotare il nostro ente di un pacchetto di progetti di nuove infrastrutture per poter poi essere pronti a candidarsi ai bandi che deriveranno dal piano nazionale di ripresa e resilienza, dove ci sono oltre 200 miliardi di euro, quindi, anche noi dovremmo fare la nostra parte ma la potremo fare solo se saremo pronti a cogliere queste occasioni, quindi, vorremmo dotarci di progettazioni di livello elevato, quindi almeno di livello definitivo, per cui i 20 mila iniziali sono stati incrementati di ulteriori 25 oggi la disponibilità di 45 mila euro.

Per quanto riguarda, invece, la Polizia Locale c'è una richiesta, appunto, da parte del servizio Polizia Urbana che ha chiesto l'istituzione di un nuovo capitolo che è quello della rimozione dei veicoli abbandonati. Quindi, abbiamo finanziato questo capitolo con 2.500 euro dall'avanzo di amministrazione che è stato applicato nella misura di 100 mila euro sui 380 mila euro liberi e disponibili, 35 mila euro verranno utilizzati – ovviamente questa è una previsione – per l'acquisto di una nuova autovettura per la Polizia Municipale. Quindi, anche per potenziare dal punto di vista dei mezzi che possono avere a disposizione i nostri vigili essendo incrementato l'organico è giusto anche che venga migliorato, appunto, quelli che sono le autovetture a loro disposizione.

Incrementato anche il capitolo del consumo Enel edifici scolastici che da 15 è passato a 30 mila euro, perché riferiva, appunto, il responsabile economico finanziario si è provveduto a sanare bollette che erano state accantonate per diversi anni, quindi, c'è stata, appunto, questa necessità di rimpinguare questo capitolo. Ovviamente poi quei capitoli di entrata che citavo prima, quale il contributo regionale per i campi estivi anche riportato nel capitolo di spesa, questo, ovviamente, per consentire poi al responsabile di poterli impegnare. Così come i 93 mila euro del progetto strada per strada della Regione Puglia e per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione oltre 35 utilizzati per l'acquisto della nuova autovettura per la Polizia Municipale, 65 mila euro così come avevamo già presentato in Consiglio nel POT, quindi nel piano triennale delle opere pubbliche, è stato aggiunto ai 140 mila euro che il comune di Cellamare ha ricevuto quest'anno dal Ministero degli Interni, sono stati aggiunti 65 mila euro, quindi, abbiamo una somma complessiva di 205 mila euro che sono destinati, ormai siamo nella fase di aggiudicazione della gara, della riqualificazione della viabilità di parco Montecarlo, dove abbiamo già anticipato in un precedente Consiglio Comunale saranno rimossi tutti i pini presenti e sostituiti con altre specie arboree, ma soprattutto poi sarà sistemato tutto il manto stradale oltre che i marciapiedi, spartitraffico, le isole spartitraffico ed ancora poi la segnaletica orizzontale e verticale. Ugualmente c'è una richiesta appunto di incremento per quanto riguarda il eventi di 6 mila euro, quindi, l'importo complessivo sale a 16 mila euro ed il fondo di solidarietà alimentare che, come dicevo, questo nuovo fondo che è stato messo a disposizione dal nostro ente dal decreto legislativo 73/2021 e che, appunto, si provvederà ad assegnare con i soliti avvisi pubblici. Quindi, manovra complessiva di 371 mila euro su cui, appunto, è stato espresso il parere del revisore unico dei conti il quale attesta e sottoscrive che è stato verificato il parere degli equilibri di bilancio e l'inesistenza di debiti fuori bilancio, passività potenziali ed ha espresso parere favorevole senza sollevare alcuna eccezione o osservazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore per la precisa ed esaustiva relazione. Ci sono interventi? Chiede di poter intervenire il Consigliere Michele De Santis. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE DE SANTIS

Allora, anche questa volta sarò costretto a votare no, contrario, perché anche questa volta per me è tutto sbagliato. Preliminarmente è bene precisare che il presupposto per l'acquisto di beni e servizi è dato dalla delibera di Giunta per il programma biennale degli acquisti, un po' come la delibera triennale dei lavori pubblici. Nel caso in specie in questo assestamento di bilancio, nella deliberazione è proposto uno stanziamento di 35 mila euro per l'acquisto dell'autovettura per la Polizia Municipale, senza la preventiva integrazione del programma triennale. Questo è uno. Inoltre si può notare che la dott.ssa Rosa Sabatelli uno dei responsabili del servizio del comune di Cellamare ha chiesto ed ottenuto più di 60 mila euro per debiti fuori bilancio. Importo già chiesto scrupolosamente in sede di predisposizione del bilancio, ma allora non accordati. Quindi, già si conosceva il debito ma è stato

nascosto, ignorato, doveva essere portato immediatamente in Consiglio Comunale per il riconoscimento. Inoltre questo assestamento sembra squadrato per cassa per euro 100 mila. Infatti la somma di 100 mila euro di variazione doveva essere prevista non solo per competenza ma anche per cassa. Mi chiedo: come si approva una delibera che sembra senza quadratura e con mio grande stupore, anche se ormai non mi meraviglia più niente, vi sono i pareri favorevoli dei vari responsabili competenti. Quindi, come detto in precedenza il mio voto è contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere per il suo intervento. Chiede di poter intervenire il Consigliere Comunale Sofia Di Gioia. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE SOFIA DI GIOIA

Chiedo che si faccia chiarezza sulle osservazioni del Consigliere De Santis e poi devo fare una osservazione circa lo stanziamento dei 35 mila euro, le previsioni, per l'acquisto dell'autovettura per la Polizia Municipale. Allora, io chiedo esplicitamente - lo stanziamento è avvenuto e, voglio dire, non ci sono problemi su questo - all'amministrazione che si faccia risparmio sull'acquisto dell'autovettura. Perché ho la percezione che 35 mila euro per una autovettura, per quanto possa avere degli optional particolari, però sia eccessiva come spesa. Quindi chiedo che si faccia chiarezza sulle osservazioni di De Santis altrimenti dovrò anch'io adeguare la votazione negativa.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Chiede di poter intervenire il Consigliere Giovanni Digioia.

CONSIGLIERE GIOVANNI DIGIOIA

Grazie. Mi preme fare un paio di domande all'Assessore Laporta, ma più che diretto all'Assessore Laporta al Presidente del Consiglio e poi valuterà lui chi dovrà rispondere. Mi preme capire in questo assestamento, visto che sembra che stiano entrando i 93 mila euro strada per strada, un finanziamento che abbiamo avuto da strada per strada, se c'è la sensibilità di questa amministrazione e se si possono utilizzare questi fondi o fondi rinvenienti dagli introiti delle concessioni dell'ufficio tecnico urbanistica, praticamente, se c'è la sensibilità di questa amministrazione di intervenire definitivamente su quello che già in un altro Consiglio Comunale io ho chiesto, ho implorato, la soluzione del problema di via Bari. Ora, stiamo tutti quanti, tutti, trascurando il problema di via Bari. Via Bari è stata di per se, sempre, una arteria molto pericolosa adesso lo è diventata ancora di più sotto l'aspetto della sicurezza perché si usufruisce, giustamente, del parco urbano che esiste su via Bari. Quindi, chiedevo se si potranno usare parte di quei fondi perché, a suo tempo, nel Consiglio Comunale ho chiesto di chiedere alla provincia di diventare proprietari di quella arteria per poter noi intervenire direttamente su quell'arteria o con dei dossi o con dei semafori o una maniera per mitigare il rischio che attualmente esiste. Perché ce lo diciamo e ridiciamo, però poi tutti quanti saremo attaccati, faccio gli scongiuri, se malauguratamente dovesse succedere qualcosa, perché è già stata sfiorata nel breve passato. Per cui possiamo utilizzare parte di questi fondi per, se non riusciamo ad avere dalla provincia la proprietà di questa strada, per mitigare questo rischio sicurezza? Ed una seconda ed ultima domanda: a me sfugge quante sono le auto a disposizione della Polizia Municipale in questo momento? Per poter capire se questa spesa è strettamente necessaria o meno a seconda di quante auto sono a disposizione.

Per adesso basta così. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Giovanni Digioia. Se non ci sono ulteriori interventi chiamerei l'Assessore al ramo Michele Laporta a fornire riscontro a quante sono state le osservazioni poste in questa sede. Prego Assessore.

ASSESSORE LAPORTA

In merito alle osservazioni che sono state sollevate dal Consigliere De Santis tengo a precisare, d'altra parte abbiamo qui un esperto della materia giuridica che, appunto, è il Segretario Comunale, per quanto riguarda il programma biennale per l'acquisto di beni e servizi, che è stato introdotto dal codice degli appalti 50/2016, il quale prevede espressamente un limite in termini economici entro i quali si

deve inserire o si può fare a meno di inserire ed il limite è di 40 mila euro. Segretario lei può confermarmi? Quindi, per importi pari o superiori a 40 mila, dice la norma, vanno inseriti nel programma annuale per l'acquisto di beni e servizi. Quindi, questa è sicuramente una osservazione fuori luogo perché la norma è molto ben dettagliata, anzi è stata successivamente regolamentata. Ricordo, tra l'altro, che pur essendoci l'obbligo dal 2018 solo questa amministrazione comunale ha introdotto per la prima volta il programma biennale per l'acquisto di beni e servizi, mentre prima di procedeva, malgrado ci fosse il vincolo di legge, senza questo tipo di situazione. Noi, tra l'altro, l'abbiamo aggiornato e tutto ciò che supera i 40 mila è all'interno perché è un obbligo e già il dott. Russi, che è molto scrupoloso, oggi abbiamo qui anche un altro Segretario Comunale molto autorevole che può confermare. Infatti la norma prevede che anche per quel che riguarda il piano delle opere pubbliche, anche lì c'è un limite che sono 100 mila euro. Per cui tutte le opere che hanno un importo inferiore a 100 mila euro non c'è l'obbligo che vengano inseriti nel POT cioè nel piano triennale delle opere pubbliche. Quindi sicuramente dimostra che è una osservazione del tutto fuori luogo che, non so, serve forse a spaventare qualche Consigliere perché rispetto a questo, ovviamente se ci fosse stato il revisore unico dei conti così come nella precedente occasione anche in questa avrebbe sollevato delle eccezioni che, sicuramente non ci sono. Tutto il resto possiamo confermare che sia l'utilizzo dei 100 mila euro degli oneri di urbanizzazione è una previsione che è stata, appunto, segnalata, ma documentata dall'ufficio tecnico a firma del nostro ingegnere, del capo dell'ufficio tecnico comunale che ha evidenziato che, probabilmente entro fine anno potremo fare una ulteriore variazione di incremento, perché, appunto i 100 mila euro che abbiamo preso probabilmente sono sotto stimati, quindi, siccome entro fine novembre c'è ancora la possibilità di apportare delle variazioni io credo che su quel capitolo potremo anche avere delle ulteriori entrate. La stessa cosa dicasi, appunto, per quanto riguarda l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che è stato utilizzato per spese di investimento così come ritiene, appunto, la legge. La legge prevede, appunto che possa essere soltanto utilizzato per spese in conto capitale o soltanto per spese una tantum, non prevedibili, per cui non certamente per contributi di carattere assistenziale dei quali si faceva riferimento anche la precedente Consiglio. Quindi, sicuramente ci sono probabilmente delle lacune dal punto di vista della conoscenza della materia che poi porta a fare, appunto, gli interventi che, mio malgrado, devo purtroppo evidenziare e che probabilmente servono solo per creare qualche timore nei confronti dei Consiglieri Comunali che invece conoscono molto bene la serietà di questa amministrazione, ma non tanto della parte politica che potrebbe pure dire quello che vuole, ma soprattutto della parte tecnica e, ripeto, abbiamo ormai un ottimo responsabile del servizio economico finanziario, abbiamo un ottimo revisore unico dei conti che ci fa stare in una botte di ferro. D'altra parte tutti gli atti che vengono deliberati in Consiglio che riguardano la materia contabile vengono trasmessi alla sezione della Corte dei Conti, per cui se ci sono delle eccezioni queste vengono comunque sollevare. Quindi, dobbiamo stare sereni e tranquilli e posso dire che, per quanto riguarda l'assestamento c'è soltanto da vantarsi del fatto che abbiamo utilizzato soltanto 100 mila euro dell'avanzo di amministrazione rispetto ai 380 di cui avevamo disponibilità. Questo a dimostrare come siamo abbastanza previdenti rispetto a quello che potrebbe ancora sorgere. Rispetto ai debiti fuori bilancio questa segnalazione non c'era al momento in cui abbiamo evidenziato, redatto il bilancio di previsione. Chiedo su questo di intervenire anche al dott. De Astis, ne tanto meno in questa occasione che, ripeto, la norma prevede che in sede di assestamento generale e degli equilibri di bilancio i responsabili degli uffici comunicano in maniera ufficiale, per iscritto, l'esistenza di debiti fuori bilancio per provvedere al finanziamento. In questa occasione non c'è stata nessuna comunicazione da questo punto di vista tanto è vero che anche il revisore all'interno della sua relazione evidenzia, appunto, questa circostanza che non c'è stata, altrimenti, non avremmo avuto motivo di andare a ridurre quella previsione iniziale perché se era di 109 mila l'abbiamo ridotta a 40 mila significa che per la fine dell'anno, dovesse capitare qualche debito fuori bilancio potremmo ancora essere nella condizione di finanziare. Ricordo che il debito fuori bilancio, mi corregga Segretario, può essere finanziato anche con l'avanzo di amministrazione. Ragion per cui abbiamo un polmone di oltre 280 mila euro da cui poter eventualmente attingere. Quindi, da questo punto di vista il comune di Cellamare, oggi è in una botte di ferro. Grazie.

Per quanto riguarda poi l'osservazione su via Bari io l'ho detto anche nell'altra occasione e voglio ripeterlo insieme al Sindaco siamo stati presso il servizio viabilità della città metropolitana di Bari dove abbiamo incontrato il dirigente e la posizione organizzativa responsabile della viabilità e della manutenzione delle strade. Sicuramente entro settembre quando si concluderà la gara dell'accordo quadro per la manutenzione di tutte le strade provinciali avremo la possibilità di vedere gli attuali attraversamenti pedonali salire ad una altezza di 8 centimetri e ulteriormente migliorati dal punto di

vista della percorribilità, ma soprattutto avremo la possibilità, appunto, che questi dossi che oggi sono di appena 3 centimetri ad atto con la salita e la discesa fatta in una certa maniera probabilmente potranno essere molto più efficienti rispetto, appunto a quello che lo stato dei luoghi attuale. Sulla evenienza che potremo prendere in carico quella arteria comunale è una scommessa, perché, comunque, significa assumersi poi la responsabilità della manutenzione di tutta la strada che, ripeto, asfaltare un chilometro come scarifico e bitumazione ci vogliono 100 mila euro. Per cui se noi riusciamo a far mantenere nel bilancio della città metropolitana questa spesa io credo che sia una cosa positiva per il nostro ente, perché prendersi la strada significa prendersi l'onere di 100 mila euro di manutenzione straordinaria di quella viabilità e di tutto quello che ne può conseguire. Quindi, ci tenevo ad evidenziare.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Laporta. C'è la richiesta di intervento del Consigliere Comunale Michele De Santis. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE DE SANTIS

La ringrazio per tutte le delucidazioni che mi ha dato. Io, purtroppo, sono un povero ignorante non capisco quasi tutto. Allora, capisco il problema della macchina della Polizia Municipale, lo andrò a verificare, comunque, mi sta bene. Comunque è un acquisto che serve, rispondo io al posto vostro al Consigliere Giovanni Digioia, perché la Polizia Municipale ha una macchina già da parecchi anni, oggi abbiamo la Polizia Municipale con qualche agente e pure un'altra macchina serve. Ho detto che la do io la risposta.

Per quanto riguarda l'asestamento da ignorante quale sono, capisco i 35 mila euro, adesso li verificherò, ma, comunque, resta e non l'ho capita quale è stata la spiegazione, la squadratura di 100 mila euro che non centra niente con i cento mila euro di non so che cosa ha detto, non ricordo, resta la squadratura di 100 mila euro. Andate a vedere e vedete che c'è la squadratura di 100 mila euro, da ignorante.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Però deve fornire a questa assise, nel momento in cui lei viene in questa assise e vede una squadratura di 100 mila euro, è strano che sfugga al responsabile, può sfuggire al Sindaco, ma non può sfuggire né al responsabile del servizio economico finanziario...

CONSIGLIERE DE SANTIS

Io non sono un esperto basta, basta andare studiare l'allegato 8 e vedete dove sta la squadratura.

PRESIDENTE

Consigliere lei sta denigrando il lavoro che svolge l'ufficio di ragioneria ed il revisore unico dei conti, perché se lei in questa sede viene a dire che c'è uno sbilanciamento di 100 mila euro io le dico: d'accordo, ci può indicare dove esiste questo sbilanciamento? Così lo verifichiamo insieme in questa sede, per cortesia? Visto che è presente il responsabile del settore economico finanziario e la vediamo assieme? Grazie. Anche perché mi sembra strano che sia sfuggito sia al responsabile, sia al revisore che esprime parere favorevole sul tema di cui stiamo discutendo all'ordine del giorno. Quindi, due persone che non si accorgono di uno sbilanciamento di 100 mila euro. Mi pare, però forse lei ha ragione, che ci sia, forse, qualcosa che non va non da parte della ragioneria che istruisce l'atto con parere favorevole del revisore dei conti, ma forse c'è qualche lacuna nelle osservazioni che lei in questa sede ci viene a propinare. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE DE SANTIS

Per quanto riguarda le dichiarazioni, io, purtroppo, faccio il mio lavoro da Consigliere Comunale, quando ritengo che qualcosa è sbagliato chiunque l'abbia fatto io lo dico. Così come è successo che nel bilancio precedente io ho fatto le mie segnalazioni, se è sbagliato vedremo. Ho potuto sbagliare io come in questa occasione, oppure ha potuto sbagliare il responsabile finanziario, ha potuto sbagliare il Consiglio Comunale. Per quanto riguarda la squadratura di 100 mila euro, basta vedere l'allegato n. 8 se lo prendete, altre volte vi ho detto pagina per pagina dove erano gli errori, non siete andati nemmeno a guardarli.

PRESIDENTE

Ora posso andare a vedere?

CONSIGLIERE DE SANTIS

No, dico, le altre volte non siete nemmeno andati a guardare, allegato n. 8, da ignorante quale sono, andate a vedere, avanzo di amministrazione parte libera 100 mila euro, giusto? Solo per competenza, non esiste per cassa. Se me lo trovate per cassa vuol dire che ho sbagliato di nuovo.

Andiamo all'acquisto dell'autovettura...

PRESIDENTE

Un attimo, una cosa per volta, Consigliere.

CONSIGLIERE DE SANTIS

No, è per far capire, è collegato. Il primo rigo dell'allegato 8. La prima pagina dell'allegato 8, primo rigo, 100 mila...

PRESIDENTE

Consigliere non va computato l'avanzo di amministrazione, ecco perché lei vede 100 mila. Chiedo scusa dott. De Astis vuole spiegare al Consigliere De Santis che non va computato...

CONSIGLIERE DE SANTIS

Posso finire?

PRESIDENTE

Prego, termini l'intervento.

CONSIGLIERE DE SANTIS

Poi mi dà tutte le spiegazioni che vuole perché non capisco niente. Poi andiamo all'acquisto dell'autovettura che è finanziata con questi 100 mila euro...

PRESIDENTE

E' l'avanzo di amministrazione.

CONSIGLIERE DE SANTIS

E' finanziato con questi 100 mila euro di avanzo di amministrazione e troviamo i 35 mila euro sia per competenza che per cassa. Poi, siccome sono sempre ignorante e può essere che non capisco niente, a pagina 8 di 11 i cento mila euro sono riportati sempre per competenza e non per cassa. Poi, ad esempio, per andare più nel tecnico, sempre da ignorante, perché, sicuramente, non sono un tecnico...

PRESIDENTE

Allora facciamo parlare i tecnici.

CONSIGLIERE DE SANTIS

No, prima dice che devo spiegare e poi dice: facciamo parlare i tecnici.

PRESIDENTE

La questione dei 100 mila euro le ho dato una risposta, poi non so se è corretta, il mio ruolo è un altro. I 100 mila euro non vengono computati nel complessivo delle variazioni.

CONSIGLIERE DE SANTIS

L'avanzo di amministrazione va sia per competenza che per cassa. Lei mi può dire – le do pure del lei – che i cento mila euro sono stati previsti solo per competenza perché intanto li hai previsti poi quando li spenderemo li metteremo per cassa, mi puoi dare pure questa risposta. Ed io ti dico...

PRESIDENTE

E' proprio quella la risposta.

CONSIGLIERE DE SANTIS

Grazie Assessore incompatibile, però io mi sono dato questa risposta da solo perché so che me la potete dare, mi spiegate perché i 35 mila euro che devono essere finanziati con questi 100 mila euro vengono messi già per cassa? E mi spiegate perché facendo i calcoli pagina 7 e pagina 8 c'è il disavanzo di 100 mila euro? Grazie.

PRESIDENTE

Allora, dott. De Astis, le chiedo di fare un attimo di chiarezza. Interviene il responsabile del settore economico finanziario dott. De Astis per fornire riscontro meramente tecnico sulle questioni sollevate dal Consigliere Michele De Santis. Grazie per il lavoro che svolge dottore. Prego.

Dott. DE ASTIS – responsabile finanziario

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Intanto, come abbiamo detto, si tratta di previsioni, tanto per iniziare. Quindi, questo che significa? Significa che noi abbiamo, prendendo un po', facendo da collettori tra le richieste dei vari settori, abbiamo deciso di presentare l'assestamento che, in realtà, poteva essere presentato come un atto separato rispetto a questo qua, poteva essere presentato entro il 30 novembre teoricamente. Perché abbiamo fatto, diciamo così, abbiamo anticipato questo atto che poteva essere presentato entro il 30 di novembre, quindi, sono tre atti in uno, perché quello fondamentale è la salvaguardia degli equilibri, cioè è stato fatto un lavoro tecnico molto forte, molto potente, credo per la prima volta, andando a vedere più che altro nella banca dati degli atti amministrativi in cui si è andati anche, per esempio, a fare quella che era una previsione fino a fine anno degli accertamenti, degli impegni per la sostenibilità della cassa.

Per quanto riguarda questo allegato la cassa per l'avanzo di amministrazione non era strettamente necessario, perché non sappiamo, in realtà, ancora quanto effettivamente andremo a spendere. E' vero che abbiamo messo, per quanto riguarda la spesa, sia per l'auto che per quanto riguarda eventuali manutenzioni di parco Montecarlo la competenza è di cassa, però quando andiamo a mettere l'avanzo di competenza non è necessario inserire la cassa. Quindi, non è necessario che ci sia...

Intervento fuori microfono

Dott. DE ASTIS

No, non è necessario questa cosa qua. Di conseguenza noi abbiamo fatto un lavoro in pareggio di bilancio, cioè senza nessun esborso. Poi per quanto riguarda il fatto dei debiti fuori bilancio non dimentichiamo che abbiamo stanziato 500 mila euro come fondo oneri da contenzioso. In altri termini nel bilancio abbiamo accantonato una somma di 500 mila euro che, comunque, ci mette al riparo da determinati eventuali pericoli di natura legale, e senza mettere che stiamo risolvendo una serie di pendenze con transazioni, quindi, non con debiti fuori bilancio, la transazione è una forma, diciamo, particolare (incomprensibile) debito fuori bilancio, i tantissimi pignoramenti presso terzi pregressi che non abbiamo trovato risolti e che stiamo poco alla volta, diciamo, mettendo mano e dipanando la matassa. Per cui la manovra dal punto di vista della variazione per me è formalmente e sostanzialmente corretta. Non ci sono squilibri di sorta, anzi, vi dirò, io per la prima volta ho allegato il fondo crediti di dubbia esigibilità, la simulazione fino a fine anno cosa che non era stata mai fatta. Così come, mai era stato, anche questo tipo di allegato, che il Consigliere De Santis ha rilevato, allegato n. 8, in realtà non è stato mai allegato agli atti amministrativi. Così come una simulazione degli accertamenti e degli impegni fino a fine anno per garantire la salvaguardia non era stato mai allegato agli atti. E vi dico di più che le relazioni dei responsabili dei settori mai erano stati allegati, perché tutti gli atti che negli ultimi 10 anni sono stati fatti, sono tutti nulli, solo che adesso, ormai, per la quiescenza dell'atto amministrativo ovviamente ormai non si può fare più niente. Però, (incomprensibile) in Consiglio avete per anni approvato atti nulli, per esempio; per anni abbiamo dovuto aumentare il capitolo dell'Enel perché c'erano bollette del 2006, avete capito bene, 2006, stiamo facendo transazioni con la banca Popolare di Bari 100 mila euro che non ha pagato dal 2010. Ora, tutte queste attività è chiaro che, adesso noi andiamo a vedere il pelo nell'uovo. Però teniamo presente che stiamo facendo un lavoro tecnico molto, molto approfondito per garantire la cittadinanza, un bilancio per spendere e per garantire un bilancio sostenibile nel tempo, per stare tranquillo.

Per quanto riguarda l'auto ovviamente c'era una esigenza, credo, però questa è una questione di natura politica più che di natura tecnica, l'esigenza, magari, di avere un mezzo polifunzionale anche

per la protezione civile che, diciamo, potrebbero verificarsi per la cittadinanza e che magari, giustifica questa spesa.

Per cui io rilevo che sia un atto, anzi, tre atti in uno, veramente, intanto somme abbastanza limitate che, comunque, trovano un loro finanziamento all'interno di riduzioni di spese che sono giustificate. La riduzione del debito fuori bilancio così come era stato previsto dall'avv. Sabatelli, è anche vero che nelle proposte ho ridotto in accordo con l'avvocato. Perché? A cosa serve l'assestamento e la salvaguardia? Serve a metà anno per capire a che punto siamo con gli stanziamenti di bilancio, quindi, ovviamente, in quella sede si è fatta la scelta di ridurre per finanziare altre spese che si reputavano fondamentali e per evitare che si facciano delle variazioni spot, sul singolo capitolo, perché quello è l'obiettivo finale, evitare di fare variazioni, perché poi, noi, la macchina piuttosto che i 65 mila euro li potevamo anche finanziare con un atto amministrativo a parte che era l'applicazione dell'avanzo di amministrazione fatto, magari, in altra sede, abbiamo deciso di mettere in un unico atto che dal punto di vista, secondo me, contabile ci sta benissimo e tutta questa (incomprensibile) sinceramente io non riesco a (incomprensibile). Il disavanzo? Ma il disavanzo di cosa? Noi, fino a prova contraria abbiamo un avanzo di amministrazione...

Interviene il Consigliere De Santis fuori microfono

Dott. DE ASTIS

Noi abbiamo un avanzo di amministrazione cospicuo io ho allegato, tra l'altro, nella documentazione, tra i vari allegati, anche l'estratto conto della banca, laddove si evince quale è il saldo del conto corrente che sono 2 milioni 200 che garantisce, secondo me...

Interviene il Consigliere De Santis fuori microfono

Dott. DE ASTIS

Io le sto dicendo...

PRESIDENTE

Consigliere De Santis, dico io al responsabile non lei...

Dott. DE ASTIS

Dopodiché io reputo che non ci sia questo disavanzo, questo (incomprensibile) dopodiché lei dice che c'è, non lo so.

PRESIDENTE

Grazie dott. De Astis per il suo intervento. Chiede di poter nuovamente intervenire il Consigliere. Prego.

CONSIGLIERE DE SANTIS

Prima di tutto io pregherei il Presidente di dire ai responsabili di attenersi alle domande che vengono fatte, di non fare politica e se c'è qualcosa che non va su atti fatti in precedenza di fare le denunce, perché io lo faccio. Se c'è qualcosa che non va negli atti che sono stati in precedenza e nessuno glielo ha chiesto, facesse le denunce come le faccio io. Questo è uno. Per quanto riguardo lo squadrimento di 100 mila euro non mi ha tolto nessun dubbio e, ripeto, i 100 mila euro se volevano essere spesi dovevano andare per competenza e per cassa, così come sono stati messi i 65 mila euro per i lavori ed i 35 mila per l'auto che sono 100 mila euro. E comunque basta andare a pagina 2, (incomprensibile) a dare, previsione di cassa 301.390,72; pagina 7...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE DE SANTIS

Non ho capito i 100 mila in un modo, i 65 e 35 in un altro. Quelli sono i soldi, non è che ci dobbiamo inventare qualcos'altro. Pagina 7: previsione di competenza 471 mila euro, meno quei 300 mila vengono 169.700, meno i 69 mila euro in diminuzione che avete messo per i debiti fuori bilancio sono 100 mila euro di squadratura. E per quanto riguarda i debiti fuori bilancio a me non interessa che sono stati previsti in questo caso, in questa sede, non mi interessa che sono stati presenti un milione, due

milioni di euro per i debiti fuori bilancio che ne abbiamo pagati 3 milioni di debiti fuori bilancio. Io ho detto soltanto che quei debiti fuori bilancio erano già a conoscenza quando abbiamo fatto il bilancio e si dovevano pagare prima non adesso. Questo ho detto. Non ho detto che non ci sono i soldi, che non abbiamo previsto i soldi. Ho fatto un semplice rilievo su quei 69 mila euro, come sulla squadratura. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Mi dispiace che lei non abbia compreso la spiegazione del responsabile, per cui, siccome io mi fido di quello che svolgono gli uffici ed ho riconoscenza per tutto il lavoro che gli uffici comunali svolgono ed ho fiducia nei dipendenti del comune di Cellamare, io mi fido di quello che la ragioneria ha elaborato e di quello che è il parere del revisore unico dei conti che è favorevole sull'assestamento di bilancio. Per cui è chiaro che io e l'amministrazione comunale voteremo a favore. Poi lei come è libero come Consigliere, come cittadino può fare tutte le rimozioni che ritiene opportuno nelle sedi più opportune, non c'è assolutamente alcun tipo di problema. Chiede di intervenire l'Assessore Nicola Digioia. Prego Assessore.

ASSESSORE NICOLA DIGIOIA

Grazie Presidente. Allora voglio fare un piccolo intervento magari a margine di questa situazione contabile. Allora, Consigliere, deve considerare che i 100 mila euro presi dall'avanzo di amministrazione vanno solo riportati come competenza e non come cassa perché quei 100 mila euro sono stati divisi in due poste: una da 35 ed una da 65, è quelli, su quelle poste dove si va a quantificare l'intervento da fare, a qualificare ed a quantificare l'intervento da fare, si mettono sia in competenza che in cassa. Altrimenti ci sarebbe stato, al contrario, quello che lei chiama - come lo chiama non lo ricordo nemmeno il termine - squadratura, ma si chiama squilibrio di bilancio, altrimenti in quel caso ci sarebbe stato lo squilibrio, la squadratura di bilancio, perché avrebbe messo due volte la posta in cassa e non una volta, perché quei 35 più i 65 sono la somma dei 100 che vengono messi sia in competenza che in cassa, perché vanno a definire quantitativamente e qualitativamente gli interventi da fare. Poi a margine, a chiusura di questo mio intervento voglio invitarla, ma soprattutto diffidarla ufficialmente in questa sede ad utilizzare nuovamente quel termine che lei utilizza spesso in questa sede ed in altre sedi. Anche perché lei, nella sua azione politica ha più volte adito qualsiasi ente di competenza per dimostrare la mia incompatibilità ed in tutte le sedi a cui lei si rivolto ha avuto sempre torto: ha avuto torto dall'avvocatura dello Stato; ha avuto torto dalla Corte dei Conti, si è rivolto persino al mio ordine professionale che non l'ha considerata nemmeno. Per cui ufficialmente, in questa sede, la diffido ad utilizzare quel termine, altrimenti sarò costretto ad adire le vie legali nei suoi confronti. Grazie.

PRESIDENTE

Chiede di intervenire l'Assessore Laporta. Prego Assessore.

ASSESSORE LAPORTA

Come ribadito più volte la responsabilità di chi amministra è una responsabilità di carattere politico, l'aspetto tecnico compete a chi riveste il ruolo tecnico all'interno di questo ente. D'altra parte, voglio dire, credo che l'Assessore al bilancio non è mai stato un laureato in economia e commercio né è necessaria una laurea di questo tipo. Io sono un farmacista però posso dire che questa materia la sto seguendo da diversi anni, non solo nel comune di Cellamare, ma la città metropolitana per il secondo mandato il Sindaco Antonio Decaro, presidente dell'ANCI, il Sindaco più amato d'Italia ha voluto riaffidarmi. E questo, non per dire, che, forse, un pochino conosco la materia. Ma, ripeto, mai si interviene dal punto di vista tecnico, perché l'aspetto tecnico compete ai tecnici e su questo si esprime il revisore unico dei conti, il quale se leggiamo pedissequamente tutto il suo parere non fa nessun rilievo, nessuna eccezione di quelle che lei ha sollevato. E credo che, la dott.ssa Callone sia una persona altamente competente visto che svolge questo ruolo anche in altri enti. Quindi, oggi noi stiamo approvando l'assestamento di bilancio, stiamo destinando dal punto di vista politico delle somme che servono per la sistemazione di parco Montecarlo, stiamo utilizzando le somme per l'acquisto dell'auto. Chi vota contrario dal punto di vista politico si esprime negativamente e contrariamente a queste intenzioni politiche dell'amministrazione. Voglio fare quell'intervento a parco Montecarlo? No. Allora, significa che chi vota no è contrario all'utilizzo dei 65 mila euro ed avanzo di amministrazione per sistemare e riqualificare parco Montecarlo. La stessa cosa dicasi per l'auto, siamo

contrari all'asestamento significa non voler far utilizzare 35 mila euro per comprare una nuova auto al nostro corpo di polizia municipale. Questo è quello che compete all'amministrazione, l'aspetto tecnico compete ai tecnici.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Chiede di intervenire il Consigliere Comunale Sofia Di Gioia. Prego Consigliere. Chiedo scusa, Consigliere, forse è compito anche del Presidente del Consiglio decidere chi parla e chi no, e decidere l'ordine di priorità degli interventi. Prego Consigliere Di Gioia.

CONSIGLIERE SOFIA DI GIOIA

Preannuncio che voterò in modo sfavorevole per questo asestamento, ringrazio sempre il responsabile finanziario, anzi, voto no ancora con più coscienza perché so che già dalla prossima volta che ci rivedremo in queste sedute ci sarà più chiarezza e, magari, non ci saranno osservazioni che contribuiranno anche ad alzare un po' i toni dei presenti. Poi faccio una osservazione, ringrazio anche l'Assessore Laporta perché mi dà anche la possibilità di far notare che, evidentemente, sì, faceva notare il Consigliere Digioia ci sono altre priorità. Non voglio dire, assolutamente, che l'intervento a parco Montecarlo non debba essere fatto, anzi, deve essere fatto necessariamente, però mi preme anche sottolineare che quanto ha detto, Assessore, relativamente alla strada provinciale di via Bari, non dobbiamo fermarci solamente a fare dei conti meramente economici, ma dobbiamo capire, effettivamente, che noi viviamo in una comunità e quella strada è molto pericolosa. E credo che se da un lato ci sta il diritto alla salute, alla tutela dei cittadini, questo non può essere questo diritto misurato con un conto economico, semplicemente. Quindi, rivedete un attimino anche quelli che possono essere i programmi, magari per il prossimo anno, per quest'anno io non me la sento di condividere con voi questo piano.

PRESIDENTE

Consigliere De Santis, prego.

CONSIGLIERE DE SANTIS

Grazie. Allora, prima di tutto lei può fare tutte le denunce che vuole, Assessore Digioia Nicola.

PRESIDENTE

Prego?

CONSIGLIERE DE SANTIS

L'assessore Digioia Nicola può fare tutte le denunce che vuole, io, sicuramente, non la sto offendendo. Io risposte non ne ho avute, per me lei rimane Assessore incompatibile perché è geometra, quindi, per me non può rivestire quel ruolo, per me, poi lei può fare tutte le denunce che vuole.

Per quanto riguarda...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE DE SANTIS

Posso parlare Presidente?

PRESIDENTE

Prego Consigliere De Santis. Assessore Digioia, la prego.

CONSIGLIERE DE SANTIS

Meno male che c'è qualcuno troppo intelligente che legge tutto.

PRESIDENTE

Consigliere De Santis, prego.

CONSIGLIERE DE SANTIS

Meno male che c'è qualcuno che legge tutto, che è troppo intelligente. Per quanto riguarda le responsabilità tecniche e contabili voglio solo precisare, lo sappiamo tutti benissimo, che se io approvo in Consiglio Comunale, in Giunta, in commissione, a casa mia, un atto che è irregolare anche se non l'ho fatto io, io ne rispondo. Questo è uno.

Per quanto riguarda ancora i 100 mila euro, ed è l'ultima volta, come fai a pagare i 65 mila euro dell'intervento a parco Montecarlo che potrei anche essere favorevole, ma voto no sicuro su questo assestamento ed i 35 mila euro della Polizia Municipale se i 100 mila euro sono messi solo di competenza e non sono messi di cassa. Dove li vai a prendere questi 100 mila euro? Da Gesù Cristo, senza offesa, dove li vai a prendere? Le previsioni devono essere per cassa e competenza, il bilancio funziona così, ci deve essere in cassa e in spese altrimenti non puoi pagare. Non parlo più.

PRESIDENTE

Quando faremo il concorso per direttore di ragioneria può partecipare. Allora, grazie per l'intervento al Consigliere De Santis. Solo per ribadire quella che è la mia totale fiducia agli uffici comunali che incessantemente lavorano ogni giorno e sul tema di via Bari che è stato sollevato in questa sede voglio semplicemente dire che io sono convinto, a seguito dell'incontro dell'Assessore Metropolitano Michele Laporta che abbiamo avuto alla città metropolitana, che avverrà un intervento di manutenzione e di innalzamento dei dossi e questo ci consentirà, ovviamente di limitare tantissimo sia in ingresso, sia in uscita la velocità delle autovetture. E' un intervento che abbiamo fortemente chiesto ed ottenuto in città metropolitana e ci hanno riferito sia il dirigente dott. Montaldo, sia il responsabile della posizione organizzativa che entro fine anno avrebbero attuato l'intervento che vi stavo descrivendo pocanzi dell'innalzamento dei dossi. Così come nei prossimi anni anche interventi diversi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade metropolitane che, ovviamente, sono di competenza all'interno del comune di Cellamare.

Per quanto riguarda l'Assessore Nicola Digioia sulla incompatibilità, per quanto mi riguarda, ma riguarda tutta l'amministrazione è un capitolo chiuso, perché l'Assessore Nicola Digioia così come tutti gli Assessori e tutti i Consiglieri lavorano egregiamente per portare avanti gli obiettivi previsti dal programma politico di questa amministrazione comunale. Quindi, io ringrazio tutti gli Assessori e tutti i Consiglieri Comunali, compresi tutti i dipendenti ed a loro va la mia più totale stima e fiducia.

Se non ci sono ulteriori interventi poniamo in votazione l'ultimo punto all'ordine del giorno: assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli articoli 175 comma 8 e 173 del D. Lgs. 267/2000. Applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Si vota per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

La delibera è approvata. Grazie e buon proseguo di giornata.

Consiglieri favorevoli: n. 9

Consiglieri contrari: n. 2 (Di Gioia Sofia; De Santis Michele)

Consiglieri astenuti: n. 2 (Di Gioia Giovanni; Mariani)

Consiglieri assenti: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 in data 06/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n.28 in data 06/05/2021., esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con la seguente deliberazione è stata apportata variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023:

- deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023- RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.56 DEL 10 GIUGNO 2021 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000.", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 in data 29/06/2021;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n.35 in data 29/06/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2020, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 1.467.840,95;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del*

Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2021;

Vista la nota prot. n. 5169 del 02/07/2021 con la quale il *responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con note prot. n. 5560/2021 del 19/07/2021 – n.5562/2021 del 19/07/2021- n.5577/2021 del 19 /07/2021, i *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza di debiti fuori bilancio;
- l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione e l’andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario così come risulta dagli allegati, che risultano parte integrante del seguente atto.

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai prospetti allegati ,parte integrante del seguente atto.

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 16 luglio 2021 ammonta a €. 2.204.102,73 (Saldo di Diritto) ;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell’esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2021 dell’Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l’adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, anche per il 2021, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato "Variazioni di Bilancio", che ne risulta parte integrante di qu del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 301.390,72	
	CA	€ 301.390,72	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 371.090,72
	CA		€ 371.090,72
Variazioni in diminuzione	CO	€ 69.700,00	
	CA	€ 69.700,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 371.090,72	€ 371.090,72
TOTALE	CA	€ 371.090,72	€ 371.090,72

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: “(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio**”;

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

COMUNE DI CELLAMARE		BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023			
		EQUILIBRI DI BILANCIO			
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.797.196,78			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		94,852,83	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.586.025,10	3.364.745,76	3.377.745,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.637.445,19	3.319.313,02	3.330.313,02
di cui: - fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			113.645,00	113.645,00	113.645,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		43.432,74	45.432,74	47.432,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		100.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.577.978,51	9.986.693,32	2.874.955,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5,03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5,04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2,00 - Spese in conto capitale	(-)	3.677.978,51	9.986.693,32	2.874.955,40
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3,01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2,04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5,02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5,03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5,04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3,02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3,03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3,04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Preso atto che, come individuato nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2020, il risultato di amministrazione risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (h):		1.467.840,95-
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		- 478.209,46
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		- 500.000,00
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (i)	-	- 979.903,70
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		- 9.089,61
Vincoli derivanti da trasferimenti		- 98.839,95
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (l)	-	- 107.929,56
Totale parte destinata agli investimenti (m)		
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	-	380.007,69

Si propone di applicare l'Avanzo di Amministrazione rilevato e deliberato in fase di Rendiconto di esercizio 2020

per euro 100.000,00 per le seguenti finalità:

- 1) Euro 35.000,00 all'acquisto di una autovettura di servizio per la Polizia Municipale;

- 2) Euro 65.000,00 per contributo agli investimenti Ministero degli Interni.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 90 in data 23/07/2021, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Di Gioia Sofia; De Santis Michele), astenuti n. 2 (Di Gioia Giovanni; Mariani Marisa Santa), assenti n. 0 espressi dai n. 13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di **INTENDERE** la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;
- 2) di apportare al bilancio di previsione 2021-2023, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate negli allegati a questa deliberazione di cui sono parte integrante e di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 301.390,72	
	CA	€. 301.390,72	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 371.090,72
	CA		€. 371.090,72
Variazioni in diminuzione	CO	€ 69.700,00	
	CA	€ 69.700,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 371.090,72	€. 371.090,72
TOTALE	CA	€. 371.090,72	€. 371.090,72

- 3) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

- 4) di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;

- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

- 5) di applicare l'Avanzo di Amministrazione libero risultante dal Rendiconto di esercizio 2020 per euro 100.000,00;
- 6) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 7) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Quindi, proceduto a successiva votazione, con voti favorevoli n. 9 espressi per appello nominale dai n. 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di **RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

IL SINDACO PRESIDENTE

F.to Vurchio Gianluca

IL SEGRETARIO COMUNALE

supplente a scavalco

F.to dott. Di Natale Luigi

Pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica

Data 16-07-2021

Il Responsabile del Servizio

F.to De Astis Domenico

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità contabile

Data 16-07-2021

Il Responsabile del Serv. Finanziario

F.to De Astis Domenico

AFFISSA all'Albo Pretorio a partire dal 03/09/2021 - Reg. pub.n. 839

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Sig. CACCAVALE Francesco

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00).

- che è divenuta esecutiva il giorno: 29-07-2021
poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

Data

29-07-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

supplente a scavalco

F.to Dott. Di Natale Luigi

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare _____

IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA